|  |
| --- |
| **Allegato al Documento del 15 Maggio**  **Relazione di presentazione del candidato con BES /DSA**  Anno Scolastico ………  Classe: V \_\_\_ |

|  |
| --- |
| **Indice dei contenuti:** |

1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO

3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITA’ PREGRESSA

4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA’ STRUMENTALI

5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

6. STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO

7. STRUMENTI UTILIZZATI NELLO STUDIO

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE

9. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

10. STRUMENTI COMPENSATIVI

11. CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

12.INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L’ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

|  |
| --- |
| **Dati relativi allo studente** |

**Cognome**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Nome**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Luogo di Nascita**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Data di nascita**: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Istituto**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Diagnosi e relativi Codici ICD10:**

**Data ultima diagnosi**: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Rilasciata da**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**BES NON CERTIFICATO, per motivi……**

|  |
| --- |
| **TIPOLOGIA DEL DISTURBO**  **(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica se l’indicazione è presente)** |

□ Dislessia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Disortografia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Discalculia di grado □ lieve □ medio □ severo

**Stile di apprendimento prevalente**

□ Uditivo □ Visivo □ attraverso la letto-scrittura

|  |
| --- |
| **INDICAZIONI SULLA SCOLARITA’ PREGRESSA** |

□ Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza

□ Ripetenza nella classe: …………………………………………….

|  |
| --- |
| **OSSERVAZIONE DELLE ABILITA’ STRUMENTALI** |

**Lettura:**

□ stentata

□ lenta

□ con sostituzioni (legge una parola per un’altra)

□ con omissioni/aggiunte

□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ difficoltà nella comprensione del testo;

**Scrittura:**

□ lenta

□ normale

□ veloce

□ solo in stampato maiuscolo

□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)

□ difficoltà nel seguire la dettatura

□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)

□ difficoltà grammaticali e sintattiche

□ problemi di realizzazione del tratto grafico

□ problemi di regolarità del tratto grafico

**Difficoltà ortografiche**:

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)

**Calcolo:**

□ difficoltà nel ragionamento logico

□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

□ scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline

□ accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi

□ mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

**Produzione linguistica:**

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

□ confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta.

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).

□ scarse capacità di concentrazione prolungata

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

|  |
| --- |
| **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** |

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* | * Adeguata * Parziale * Non adeguata |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* | * Adeguata * Parziale * non adeguata |
| Capacità di organizzare leinformazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* | * Adeguata * Parziale * non adeguata |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO** |

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente

□ utilizza formulari, schemi e/o mappe personalizzate

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

□ è autonomo

□ necessita azioni di supporto

|  |
| --- |
| **STRUMENTI UTILIZZATI NELLO STUDIO** |

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ testi semplificati e/o ridotti

□ fotocopie adattate

□ schemi e mappe

□ appunti

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni…)

□ testi con immagini strettamente attinenti al testo

□ calcolatrice

□ altro:

|  |
| --- |
| **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE** |

Non sono state apportate modifiche agli obiettivi disciplinari, fermo restando che il parametro di riferimento è quello degli obiettivi minimi.

Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe ha tenuto conto di:

• tempi di elaborazione

• tempi di produzione

• quantità dei compiti assegnati

• comprensione consegne scritte e orali

• uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

Le metodologie utilizzate sono state indicate nel PDP

|  |
| --- |
| **MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE** |

Nell’ambito delle discipline l’alunno/a è stato/a dispensato/a da : (riportare misure dispensative concordate nel PDP)

|  |
| --- |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI** |

L’alunno/a ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi: (riportare gli strumenti compensativi concordati nel PDP)

|  |
| --- |
| **CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** |

- (riportare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP)

|  |
| --- |
| **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE E LE SIMULAZIONI PER L’ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione** |

a. Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di **verifiche**, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati **in corso d’anno**:

Le verifiche sono state sempre le stesse del resto della classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi oppure i contenuti sono stati ridotti.

Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.

In tutte le verifiche sia scritte che orali, l’alunno/a ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi da lui/lei predisposti, calcolatrice, formulari.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, ed in particolare matematica, sono state esclusi dalla valutazione gli errori dovuti ad errata trascrizione di un numero.

Qualora sia stato necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse; in particolare per inglese è stato fornito il testo bilingue o l’insegnante ha tradotto il testo sul momento.

L’alunno/a è stato/a costantemente seguito/a durante l’anno scolastico da docenti di supporto pomeridiano nelle seguenti discipline:…………………………..a seconda delle necessità contingenti.

In un quadro di sostanziale adeguatezza comportamentale, si rilevano tuttavia alcuni momenti di ansia o di insicurezza, gestiti in un clima sostanzialmente positivo, sia per la disponibilità di alcuni compagni che per l’aiuto degli insegnanti. …………………..

b. Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le **simulazioni di esame** nel corso del presente anno scolastico:

1 PROVA SCRITTA D’ITALIANO

2 PROVA D’INDIRIZZO

**3** COLLOQUIO ORALE :

• utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali,……

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  | | |

|  |
| --- |
| **NORMATIVA di RIFERIMENTO** |

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”

- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”

- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”

- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”

Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione D.M.31/07/2007

- OM n. 30 del 10.03.2008 “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”

- CM n 32 del 14.03.2008 “Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2007/2008”

- CM n 54 del 26.05.2008: “Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”

- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009

- Legge regionale Regione Lombardia N. 152 del 26 gennaio 2010

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”

- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA

- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012

- O.M. Esami di Stato n. 13 del 24 aprile 2013

-Nota MI n. 388 del 17/3/2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni per le attività didattica a distanza

- O.M. Esami di Stato 2020-2021

- O.M. Esami di Stato 2021-2022

- O.M. Esami di Stato 2022-2023

- O.M. Esami di Stato 2023-2024

**Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**

**Il Consiglio di classe (allegare il foglio firma del documento del 15 maggio)**

Luogo data Firma del DIRIGENTE SCOLASTICO